



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE TUTELA AMBIENTE  
SERVIZIO GIARDINI

## INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATE CON ABBATTIMENTI E POTATURE SULLA BASE DEI RISULTATI DEI VTA STRUMENTALI EFFETTUATI

### CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



IL R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione  
(Geom. Roberto MARTINOTTI)

IL DIRIGENTE  
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto gli interventi per la messa in sicurezza delle alberate dei giardini, viali e aree pubbliche con abbattimenti e potature sulla base dei risultati dei VTA strumentali effettuati.

### **Art. 2**

#### **Durata dell'appalto**

L'appalto dovrà essere completato entro il 100 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

### **Art. 3**

#### **Valore presunto dell'appalto**

L'importo presunto dell'appalto, ammonta a complessivi € 101.039,80 IVA esclusa, di cui € 13.359,09 per oneri di sicurezza. Detto corrispettivo tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.L. 66/14, convertito con modificazioni in L. n. 89/14.

Gli interventi previsti dall'appalto sono conseguenti al risultato delle indagini fitostatiche, con metodo V.T.A., eseguite nel periodo giugno-settembre 2014 su circa 800 alberature, appartenenti a specie differenti, e radicate sul territorio del Comune di Casale M.to.

Le analisi sono state effettuate da agronomi della Coop Agriforest sc di Torino e della Agro Service di Cormano (MI) e hanno interessato alberi, già controllati in passato, e per i quali era previsto un monitoraggio con approfondimento strumentale. La metodologia V.T.A. ha attribuito una "classe di propensione al cedimento" per ogni esemplare ed ha stabilito se è possibile mettere in sicurezza l'esemplare o se è necessario procedere con l'abbattimento.

Sono stati quindi individuati:

- n. 113 alberi da abbattere in quanto rientranti in Classe D (pericolosità estrema) che presentano anomalie tali da ritenere che il fattore sicurezza naturale dell'albero si sia ormai esaurito.
- N. 238 alberi rientranti nelle classi C (pericolosità moderata) e B (pericolosità bassa) per i quali sono previsti interventi di messa in sicurezza mediante:
  - *Potatura di rimonda*
  - *Potatura di riduzione della chioma o di contenimento.*
- Saranno inoltre oggetto di intervento anche 216 alberi non rientranti nell'indagine fitostatica, ma facenti parte delle alberate da mettere in sicurezza, al fine di dare uniformità estetica al patrimonio arboreo nell'area oggetto d'intervento mediante:
  - *Potatura di diradamento o alleggerimento.*

Il numero complessivo degli alberi su cui intervenire è 567 ubicati in viali, piazze, parcheggi, giardini pubblici e giardini di pertinenza di edifici pubblici.

L'importo dell'appalto è stato determinato applicando il costo unitario di ogni intervento a ogni singolo albero individuato in maniera univoca da un numero (o di censimento o di V.T.A.); come evidenziato nel computo metrico estimativo di ogni albero viene fornito il nome dell'area verde in cui è inserito, la specie, la classe V.T.A. e il conseguente intervento di messa in sicurezza.

Nell'analisi prezzi si evidenzia che il singolo costo di ogni intervento (potatura o abbattimento) è variabile in funzione delle condizioni ambientali:

- ✓ condizioni di minima difficoltà (alberate ubicate all'interno di parchi o giardini);
- ✓ condizioni ridotta difficoltà (alberate ubicate su strade con poco traffico);
- ✓ condizioni media difficoltà (alberate ubicate su strade ad alta densità di traffico).

ed in funzione delle caratteristiche morfologiche dell'albero:

- ✓ altezza inferiore a m 10;
- ✓ altezza da m 11 a m 20;
- ✓ altezza da m 21 a m 30.

#### **Art. 4**

#### **Requisiti Impresa e personale**

L'Impresa aggiudicataria, per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, dovrà avere alle proprie dipendenze un numero di personale sufficiente ad assicurare il puntuale e corretto svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto al fine di garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi previsti dalla stazione appaltante.

Gli addetti all'esecuzione del servizio dovranno avere svolto i seguenti corsi di formazione conformi all'accordo Stato-Regione 22/02/2012.

Per gli operatori in quota:

- Piattaforme aeree PLE;
- Dispositivi di protezione individuale di 3° categoria;

Per gli operatori a terra addetti al carico del materiale di risulta:

- Carrelli /sollevari e elevatori telescopici (se utilizzato);
- Addetti alla conduzione gru per autocarro (se utilizzato);
- Conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote.

Inoltre gli addetti all'allestimento del cantiere stradale dovranno essere in possesso di formazione specifica in merito ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/2008.

Analogamente tutti gli operatori impegnati nelle potature/rimozione delle ramaglie dovranno essere in possesso di uno specifico corso di formazione per attrezzature manuali con particolare riferimento all'utilizzo delle motoseghe.

Il caposquadra/responsabile degli interventi dovrà altresì avere svolto specifico corso di formazione sulle metodologie di potature.

La ditta aggiudicataria prima dell'inizio degli interventi dovrà fornire:

- l'elenco del personale impiegato;
- copie delle attestazioni di avvenuta partecipazione ai corsi sopra elencati.

Delle attrezzature utilizzate quali piattaforma elevatrice (cestelli), camion o trattore con gru, movimentatori telescopici, dovranno essere fornite le certificazioni dell'ultimo collaudo annuale verificato in corso di validità.

#### **Art. 5**

#### **Obblighi dell'Impresa relativi al personale**

L'Impresa appaltatrice è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e nazionale, nonché il rispetto e tutti gli adempimenti prescritti dal D.L.gs. 81/08 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria è obbligata alla predisposizione del piano di sicurezza dei lavoratori e consegnarlo alla stazione appaltante entro 15 giorni dall'inizio del servizio.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed all'eliminazione di eventuali rischi specifici nell'ambiente in cui l'impresa dovrà operare.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, in caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre presentare all'Amministrazione Comunale la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, Assicurativi ed antinfortunistici di ogni singolo addetto. L'impresa, nell'esecuzione dei lavori, deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la sicurezza, l'incolumità del personale, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

## **Art. 6**

### **Obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento**

Il concorrente assume l'obbligo del rispetto dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta secondo quanto stabilito nel Codice di comportamento (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.268 del 23.12.13), reperibile sul sito istituzionale nella sezione Il Comune – "Statuto e Regolamenti Comunali".

## **Art. 7**

### **Modalità di esecuzione degli interventi**

L'impresa esecutrice, qualora necessario, potrà usufruire dell'ordinanza di divieto di sosta in possesso del servizio giardini. Il posizionamento della segnaletica necessaria, da attuarsi con 48 ore di anticipo, dovrà essere concordata ed attuata con il servizio con congruo anticipo al fine di consentire la pianificazione della stessa ed il coordinamento con il comando di Polizia Locale.

Gli interventi da attuarsi su sede stradale non dovranno interrompere la circolazione. Potrà essere ridotta la sezione stradale sino ad un minimo di m. 5.50.

Qualora per esigenze di intervento risulti indispensabile, a giudizio dell'impresa esecutrice, operare con l'interruzione della circolazione, la proposta dovrà essere sottoposta al Comando Polizia Locale per i necessari approfondimenti e le relative autorizzazioni. L'eventuale diniego all'interruzione della viabilità non costituirà motivo per interruzione del servizio o mancata esecuzione dello stesso.

#### **ABBATTIMENTI**

L'Appaltatore dovrà identificare le piante da abbattere, contrassegnandole sul tronco con modalità concordate con la Direzione dell'Esecuzione. La Direzione dell'Esecuzione successivamente procederà alla verifica delle piante contrassegnate e solo dopo approvazione della medesima l'Appaltatore potrà procedere agli abbattimenti.

Tra tutte le piante individuate dovranno essere abbattute con precedenza sulle altre e in tempi brevi quelle pericolose. Se l'Appaltatore dovesse rilevare piante instabili o affette da patologie gravi o contagiose, e non già individuate dal progetto, ha l'obbligo di segnalarle alla Direzione dell'Esecuzione.

Gli abbattimenti dovranno essere eseguiti in modo che la caduta della pianta o parti di essa non provochi danni a cose e persone, o alla vegetazione da salvaguardare.

In seguito all'abbattimento degli alberi si dovrà provvedere a sradicare il ceppo e le principali radici di ancoraggio con l'uso di carotatrice; solo in casi particolari, su autorizzazione della Direzione dell'Esecuzione si potrà intervenire con la trivellazione con diversa macchina operatrice (trivella o fresaceppi).

Al termine delle operazioni, se necessario, dovrà essere ripristinata la morfologia del sito anche con riporti di terreno vegetale livellato e compattato, inoltre dovranno essere allontanati tutti i residui della vegetazione, compreso gli inerti affiorati durante gli scavi, e smaltiti secondo la normativa vigente.

#### *Limitazione della diffusione di fitopatie*

Nel caso la pianta da abbattere sia affetta da patologie l'Appaltatore dovrà osservare tutte le precauzioni previste per limitare la diffusione del fitofago e/o patogeno e prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Gli attrezzi utilizzati per le operazioni di taglio dovranno essere disinfettati prima di riutilizzarli per operazioni di potatura su altre piante. Si dovrà aver cura di non disperdere il materiale proveniente dai tagli e nel caso di patogeni radicali si dovrà porre particolare attenzione a non diffondere porzioni di terra; la Direzione Lavori potrà richiedere di predisporre a terra teli per la raccolta del materiale di risulta.

#### **POTATURE**

L'Appaltatore provvederà a fornire il programma d'intervento secondo le disposizioni dei lavori da eseguirsi su ciascun albero impartite e concordate dalla Direzione Lavori.

Nelle località che verranno indicate, prima dell'avvio dell'attività di potatura, dovrà essere eseguita una pianta campione alla presenza della Direzione Lavori. Solo dopo che questo avrà formalmente approvato il tipo di intervento proposto, l'Appaltatore potrà dare inizio al completamento dei lavori. Nessun intervento di potatura potrà comunque essere effettuato senza previa autorizzazione della Direzione Lavori.

#### *Modalità di potatura*

Tutti i rami da asportare andranno tagliati in vicinanza del loro punto d'inserzione sul fusto o sulla branca, evitando di lasciare "monconi". Nell'esecuzione del taglio occorre salvaguardare la zona del "collare" di cicatrizzazione per permettere una corretta compartimentazione.

In genere si dovrà cercare di adottare la tecnica del taglio di ritorno, che comporta il rilascio di un ramo, *tiralinfa*, in grado di sostituire in futuro il ramo tagliato, o comunque si effettuerà il taglio in corrispondenza di una gemma. Il *tiralinfa* deve avere un diametro pari o maggiore ad un terzo di quello del ramo tagliato, il suo angolo d'inserzione deve essere il più piccolo possibile, e se troppo lungo deve essere accorciato; il taglio di potatura deve essere eseguito qualche centimetro al di sopra dell'inserzione del "tiralinfa" per rispettarne il "collare".

Nelle operazioni di potatura di grosse branche con utilizzo di seghe o motoseghe, al fine di evitare lo strappo e la lacerazione ("scosciamento") della corteccia e delle fibre inferiori del ramo a causa del cedimento del ramo sottoposto al proprio peso durante il taglio, è opportuno eseguire preventivamente un taglio parziale nella parte inferiore della branca a circa 30 cm dal punto di potatura, eseguire un taglio completo esternamente al primo, ed infine procedere alla rimozione del moncone rimasto.

È opportuno evitare di tagliare rami con diametro uguale o superiore ai 10-15 cm. Nel caso in cui si renda comunque indispensabile procedere, l'operazione deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione Lavori.

Gli attrezzi devono essere specifici per la potatura, ben affilati e con lame pulite.

#### *Tipologie di potatura*

##### ✓ *Potatura di rimonda*

L'intervento consiste nell'eliminazione dei rami morti o morenti, di quelli malati, mal inseriti o con scarsa vigoria. Si tratta di una potatura di manutenzione ordinaria, normalmente di lieve entità, grazie alla quale si ripristinano anche le condizioni di sicurezza, eliminando il pericolo di caduta dei rami su cose o persone.

##### ✓ *Potatura di diradamento o alleggerimento.*

L'intervento consente di ridurre il peso della chioma in presenza di difetti, senza alterare, eccessivamente, la forma della pianta. Consiste nell'eliminazione mirata dei rami, allo scopo di alleggerire la chioma, renderla più permeabile alla luce e all'aria, ridurre l'effetto vela in caso di forti venti.

L'intervento di potatura si attua nella zona periferica della chioma eliminando rami di piccole dimensioni; si deve evitare di rimuovere i germogli nella zona centrale della stessa e non si deve eliminare più del 30% della massa epigea. Un diradamento eccessivo può sottoporre la pianta a stress, asportando un'eccessiva quantità di riserve.

##### ✓ *Potatura di riduzione della chioma o di contenimento.*

Si tratta di una tipologia di potatura si esegue quando la pianta raggiunge dimensioni eccessive per lo spazio disponibile o quando la chioma interferisce con linee aeree o edifici. L'operazione consiste nell'eseguire degli accorciamenti di rami e branche con tagli di ritorno, eseguiti in corrispondenza di gemme, germogli e rami, opportunamente orientati per favorire lo sviluppo di una chioma più contenuta.

#### *La potatura nelle diverse fasi di sviluppo della pianta*

La potatura, in base all'obiettivo che ci si prefigge, deve tener conto della fase di sviluppo della pianta e in fin dei conti della sua fisiologia e della risposta al taglio. Le operazioni a carico di una pianta matura sono, infatti, sostanzialmente invertite rispetto ad una pianta in fase giovanile.

##### ✓ *Taglio di alleggerimento in una pianta adulta*

Per sfoltire una branca si elimina il ramo in pancia (verso il basso), che comunque verrebbe abscisso dalla pianta stessa nel proseguimento del suo sviluppo è sostituito con il ramo in schiena (verso l'alto), che si avrà cura di mantenere. In questo modo viene assecondata la crescita

eliminando legno (e quindi peso) per mantenere in "sicurezza" l'albero, il quale in questa fase del proprio sviluppo assume dimensioni notevoli con possibili problemi strutturali.

✓ *Taglio di contenimento in una pianta adulta*

Nel caso si debba ridurre l'energia accrescitiva di una branca, si elimina il ramo in schiena (verso l'alto), ramo sul quale la pianta ha investito le proprie energie: in tal modo essa viene costretta a rigenerare un altro ramo in schiena, rallentando così lo sviluppo della branca troppo vigorosa.

*Smaltimento dei materiali di risulta*

Al termine della giornata, tutti i residui della potatura dovranno essere allontanati dal cantiere a cura dell'Appaltatore che provvederà allo smaltimento secondo la normativa vigente. L'appaltatore comunque dovrà dimostrare alla Direzione Lavori le modalità di smaltimento adottate. La Direzione Lavori potrà accordare depositi temporanei nel cantiere, che comunque devono essere limitati e motivati.

*Limitazione della diffusione di fitopatie*

In caso di potatura di piante malate, le lame degli arnesi dovranno essere disinfettate con Sali quaternari d'ammonio all'1% o soluzioni di ipoclorito di sodio al 2%, a meno di diverse disposizioni della Direzione Lavori.

L'Appaltatore potrà scegliere se trinciare o meno i residui della potatura per facilitarne la rimozione. Nel caso si debba intervenire su piante del genere Platanus, la Direzione Lavori dovrà informarne la Stazione Appaltante, la quale inoltrerà richiesta scritta al Servizio fitosanitario regionale di autorizzazione all'intervento.

Per interventi su piante infette da patogeni o infestate da fitofagi classificati da quarantena o sottoposti a lotta obbligatoria è fatto obbligo di seguire le prescrizioni indicate negli apposti regolamenti regionali.

*Periodo di potatura*

Il periodo utile per le potature è stabilito dalla Direzione dell'Esecuzione. In generale la chiusura delle ferite avviene più velocemente nel periodo primaverile quando l'albero è maggiormente in grado di produrre nuovi tessuti. La potatura va di regola eseguita dunque appena prima della ripresa vegetativa, verso la fine dell'inverno.

Gli alberi più sensibili agli attacchi fungini non devono essere potati nel periodo autunnale, in cui è maggiore la dispersione delle spore nell'aria.

La rimonda del secco o l'asportazione di parti della chioma morte, deperite, meccanicamente instabili o vicino a cavidotti, può essere effettuata in qualunque periodo dell'anno.

Trattandosi di intervento di messa in sicurezza dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile e comunque ultimato prima della ripresa vegetativa della primavera 2015.

Il mancato completamento dell'intervento entro tale termine comporterà l'applicazione delle penali della mancata esecuzione nei termini di cui all'art. 8.

**CAUTELE**

Prima di procedere alla potatura, si dovrà aver cura di spostare tutti gli arredi mobili che potrebbero essere danneggiati dalla caduta dei residui della potatura/abbattimento. Se ritenuto necessario dalla Direzione Lavori l'Appaltatore dovrà provvedere a calare a terra, tramite funi, i rami più grossi della potatura/abbattimento per evitare danni alle infrastrutture o alla vegetazione sottostante.

Ogni operazione di potatura/abbattimento dovrà essere eseguita allestendo il cantiere specifico allo scopo anche di salvaguardare la sicurezza degli operatori e degli estranei alle lavorazioni. Tutti gli operatori dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente.

**Art. 8**

**Verifiche sull'esecuzione del servizio e penali**

La ditta aggiudicataria e' tenuta ad iniziare gli interventi dietro semplice segnalazione – e-mail o fax – della stazione appaltante entro 48 ore. Oltre tale termine verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorni di ritardo.

Analogia penale verrà applicata anche per ogni giorno di immotivata sospensione del servizio. Costituisce motivata sospensione del servizio le cattive condizioni atmosferiche.

### **Art. 9** **Responsabilità**

L'impresa appaltatrice è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte all'Amministrazione Comunale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dall'esecuzione dei lavori ad essa imputabile; l'impresa si obbliga nell'esecuzione del servizio, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità del personale, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortunio o danni, ricadrà pertanto sull'impresa, restando completamente sollevata l'Amministrazione, nonché il personale comunale preposto alla vigilanza dei lavori.

### **Art. 10** **Subappalto**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 170 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. ed è ammesso nella misura del 30% riferita all'importo complessivo del contratto.

L'esecutore risponderà comunque in proprio nei confronti dell'Ente appaltante, delle prestazioni affidate in subappalto.

L'esecutore rimane responsabile, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il soggetto subappaltatore dovrà comunque possedere i requisiti necessari per le prestazioni di servizio affidate da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto nonché gli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato.

### **Art. 11** **Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione può, di pieno diritto, risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, oltre che per le violazioni specifiche di cui all'art. 9 anche nel caso:

- di gravi e continue violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- di sub concessione dell'appalto da parte dell'Impresa ad altri senza il preventivo benestare dell'Amministrazione.

Il contratto potrà essere risolto da parte dell'Amministrazione a mezzo semplice comunicazione.

L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni conseguenti all'inosservanza delle prescrizioni del presente disciplinare.

### **Art. 12** **Controversie**

La definizione delle controversie che dovessero insorgere tra l'impresa appaltatrice e l'Amministrazione Comunale sia durante l'esercizio dell'appalto che al termine del contratto, che non si siano potute definire in accordo tra le parti, sarà demandata al Foro di Casale Monferrato escludendosi, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato.

### **Art. 13**

#### **Disciplina del servizio e vigilanza**

L'Impresa aggiudicataria entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, e comunque prima della firma per accettazione del presente Disciplinare e del contratto, dovrà presentare, all'Ente appaltante, una relazione sulle modalità operative nella quale indicherà:

- Il responsabile dei lavori;
- l'ubicazione dell'ufficio, del numero telefonico e relativo numero di fax,
- elenco nominativi personale dipendente adibito:

Dovrà presentare inoltre:

- l'iscrizione del personale presso gli istituti previdenziali ed assistenziali I.N.P.S. - I.N.A.I.L. ai sensi di legge;
- la copia delle ricevute dei versamenti contributivi e assistenziali, con scadenza trimestrale.

Dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo e recapito telefonico, ed essere reperibile presso il suddetto recapito negli orari d'ufficio per tutti i giorni feriali di durata contrattuale.

I rapporti amministrativi e di servizio tra l'impresa appaltatrice ed il Comune, si svolgeranno attraverso il Servizio Giardini.

### **Art.14**

#### **Modalità di pagamento**

I pagamenti, dovuti dal Comune alla Ditta aggiudicataria, per la piena e perfetta esecuzione del servizio in oggetto di cui al presente Disciplinare, verranno liquidati dal Servizio Giardini come segue:

- Fattura di acconto al raggiungimento del 50% dell'intervento;
- Fattura a saldo al completamento dello stesso.

L'importo della fatturazione sarà determinato dalla stazione appaltante.

Il termine di scadenza per il pagamento delle fatture, è fissato in gg 60 decorrenti dalla data di ricevimento delle medesime - fatta salva la comprovata regolarità contributiva imposta dalle vigenti normative - , significando che, in caso di ritardo, verranno riconosciuti gli interessi di legge.

### **Art. 15**

#### **Spese di stipula dell'atto**

Le spese di contratto e ogni altra spesa accessoria e dipendente dal contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Resta in carico al concedente l'onere relativo all'imposta sul valore aggiunto (IVA), se dovuta, nella misura stabilita dalla legge.

Casale Monferrato, Novembre 2014

Il R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione  
(Geom. Roberto MARTINOTTI)

Il Dirigente  
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

.....

.....